



DUE COMMISSARI PER L'ADSP GENOVA E SAVONA

Seno più Benedetti

Il professore di diritto civile affianca l'ammiraglio nella complessa gestione del sistema in attesa della riforma



Alberto Maria Benedetti

ROMA - Il MIT ha aggiunto secondo commissario ad acta per la gestione dell'AdSP di Genova e Savona, affidando l'incarico al professor Alberto Maria Benedetti che affianca così l'ammiraglio Massimo Seno, in carica da alcune settimane. Si completa così il team che dovrà condurre il primo sistema portuale d'Italia, facendolo uscire dalle secche in cui era finito dopo le vicende giudiziarie dell'ex presidente e il seguito.

Già componente del Consiglio Superiore della Magistratura e vice commissario straordinario dell'Agenzia Spaziale Italiana, attualmente Benedetti è ordinario (segue in ultima pagina)

Guerra TDT che "molla" Confindustria

LIVORNO - L'appello è chiaro: tutte le associazioni che fanno capo al lavoro in porto hanno chiesto la salvaguardia della prevalenza dei contenitori nel Terminal Darsena Toscana. In testa ai formati del documento di richiesta, Confindustria Toscana: dalla quale risulterebbe nel frattempo essere uscito il TDT con formale annuncio.

Ecco il documento di Asamar, Spedimar, CNA, Confetra e Confindustria.

"Confindustria, dal 1980, quando Livorno - primo porto del Mediterraneo in quel segmento di traffico - movimentò 406.812 Teu, si

A.F.

(segue in ultima pagina)

CONTRO L'ISTALLAZIONE DEPOSITI PETROLIFERI

Consiglio di Stato, l'AdSP vince



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com



Andrea Agostinelli

GIOITAURÒ - È netta la vittoria della Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio nei confronti della Società Petrolifera Gioia Tauro (SPGT). Il Consiglio di Stato ha respinto in appello il ricorso proposto da SPGT, ponendo così la parola fine ad un'annosa vicenda che, dal 1995, ha visto il porto di Gioia Tauro interessato da una richiesta di concessione demaniale finalizzata alla realizzazione di un deposito costiero per lo stoccaggio di olii minerali (benzina e gasolio) della capienza di 40 mila metri cubi organizzati in 14 serbatoi.

(segue in ultima pagina)



Il futuro che ritorna al passato?

PARIGI - Loro, evidentemente, ci credono. E non da oggi, perché gli esperimenti per utilizzare in chiave tecnologicamente attuale il vento e le vele sono in atto da anni. Con variazioni sul tema, naturalmente. Così come sintetizza il disegno qui sopra, presentato insieme a un accurato studio dal sito francese "Reporterre", specialista in ecologia: navi con i cilindri Flekter, o trainate da giganteschi aquiloni, o ancora con vele rigide gestite dall'IA, eccetera.

Lo studio parte da alcuni dati incontrovertibili: nel 2019 undici miliardi di tonnellate di prodotti vari hanno traversato gli oceani su oltre centomila navi. Ogni anno le navi emettono - sempre secondo lo studio - ben 919 milioni di tonnellate di CO2 e gli esperti ritengono che nel 2050 questo quantitativo potrebbe essere raddoppiato. Secondo l'OCSE, l'organismo mondiale sulla cooperazione per lo sviluppo economico, il traffico marittimo nel 2050 sarà il triplo di oggi.

*

Come intervenire per evitare questi sviluppi negativi? Si parla molto di carburanti alternativi, e sarà una strada certo da praticare. Ma molti armatori credono che il vento, o meglio certi venti costanti come gli alisei dell'Atlantico, potrebbero essere una soluzione, per di più totalmente gratuita. Da qui esperimenti, studi, proposte. Ma anche esperimenti pratici.

Il rapporto di "Reporterre" ne elenca per pagine intere, con tanto di nomi, date e risultati. Il tutto diviso in quattro categorie di tecnologie utilizzabili: i maxi-aquiloni (dalla tedesca Skysails e la francese Beyond Sea); i motori a cilindri Flekter (ci sono già almeno una ventina di navi che li utilizzano per ridurre drasticamente i consumi); le vele rigide (navigano alcuni cargo mini ma c'è in costruzione una portacontainer da 1300

(A.F.)

(segue in ultima pagina)



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Il cordoglio per la morte di Graziano



Claudio Graziano

ROMA - Il generale Claudio Graziano, 70 anni, presidente di Fincantieri, è stato trovato morto in casa. Non si tratta di un malore: accanto al corpo sono stati trovati un biglietto e una pistola. Uno choc, naturalmente, per l'intero mondo dell'industria, per la politica e per l'armamento.

Come noto Graziano è stato trovato alle 9.50 di lunedì scorso nella sua camera, disteso sul letto, da un carabiniere della sua scorta che aveva la seconda chiave del suo appartamento nel centro storico di Roma. È stato lui, entrato perché il generale stava ritardando, a dare l'allarme. Il biglietto spi-

(segue in ultima pagina)

Toremar, le grida di dolore

LIVORNO - Cresce la tensione intorno alle voci - per adesso mancando le notizie ufficiali - relative all'annuncio della Regione Toscana, che conferma la volontà di mettere a gara separatamente i tre ambiti dei traghetti per le isole. Scelta già nota, ma sulla quale si sperava - specie da parte degli equipaggi Toremar, ma non soltanto - un ripensamento, davanti all'evidenza che almeno su due dei tre ambiti, quello per il Giglio ma specialmente quello per Gorgona e Capraia - nessun armatore sarebbe interessato.

L'unico servizio di traghetti che offre una qualche remunerazione è infatti quello sull'Elba: scorponandolo dagli altri due - che sono sempre in pesante rimessa anche con il contributo pubblico previsto per la "continguità territoriale" delle isole minori - non rimane margine per un'impresa privata.

*

Dal punto di vista delle comunità isolane, siamo di fronte al concreto rischio di ricevere servizi carenti, diradati, forse prontamente costosi. C'è anche una cospirazione sul piano umano: gli equipaggi Toremar sono diventati, per i residenti e i pendolari, ormai da anni amici, spesso confidenti, quasi sempre pronti ad aiutare, a comprendere, a supportare. Sia pure con le rotazioni, sono diventati una comunità unica con gli isolani: e ogni volta che un marittimo Toremar va in pensione, lascia un piccolo vuoto che solo con il tempo viene riempito da chi subentra.

*

Se per gli isolani il rischio di perdere il servizio Toremar preoccupa, per gli equipaggi c'è il crescente timore di perdere un posto di lavoro importante, spesso pesante e qualche volta pesantissimo (il meteo invernale non scherza) ma con un contratto integrativo che pareggia alcuni disagi. Di più: malgrado le proteste del sindacato - che peraltro non sembrano fare effetto negli uffici della Regione - le voci che si accavallano fanno temere una serie di licenziamenti in massa, con qualche "sbuffo" per i più anziani ma con poche prospettive concrete per i giovani. Oggi sulle navi Toremar lavorano oltre 200 persone, più gli addetti agli uffici e alle biglietterie. Chi garantisce loro un futuro di lavoro dal 1 gennaio dell'anno prossimo?

*

Lascia perplessi - e per i diretti interessati con grande amarezza - quella che sembra un'acquiescenza fatalistica delle organizzazioni pubbliche e private delle isole più

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È (A PAGINA 9)

PER FARE IL PUNTO SULLA LOGISTICA NAVALE E GLI APPALTI DI GRANDI OPERE

Primo forum a Costanza sul Mar Nero



Nella foto: Una banchina del porto di Costanza.

COSTANZA - La Romania non accetta che il Mar Nero sia diventato nell'opinione generale quasi zona di guerra e rilancia la logistica marittima in zona con l'imminente Black and Caspian Sea Ports & Logistics 2024. Un incontro-forum in programma da martedì 2 luglio a giovedì 4 luglio prossimi, presso l'Hotel a 5 stelle Del Mar Mamaia a Costanza, in Romania. L'evento è ospitato dal porto di Costanza e dai partner strategici, TITR - Trans-Caspian International Transport (segue in ultima pagina)



COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI
s.r.l.

TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI

Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno
Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA																																				
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it</p> <p>SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 14 bis.</p>	<p>11</p> <p>MSC BRUNELLA MC427A MSC GIULIA MC428A MSC GISELLE MC429A</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CIVIT.</th> <th>SP</th> <th>GIT</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>3-7</td> <td>10-7</td> <td>29-6</td> <td></td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>10-7</td> <td>17-7</td> <td>6-7</td> <td></td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>17-7</td> <td>24-7</td> <td>13-7</td> <td></td> <td></td> <td>18</td> <td>18</td> <td>18</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	3-7	10-7	29-6			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	10-7	17-7	6-7			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	17-7	24-7	13-7			18	18	18	18
CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS																														
3-7	10-7	29-6			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi																														
10-7	17-7	6-7			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.																														
17-7	24-7	13-7			18	18	18	18																														
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it</p> <p>AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	<p>12</p> <p>APL BOSTON ONNIRE CONTI CHIVALRY MA425A APL NEW YORK ONNIVE</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>GT</th> <th>NA</th> <th>AN</th> <th>CIVIT.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>27-6</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>4-7</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv. 4</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>11-7</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>18</td> <td>(Via SP)</td> <td>18</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	27-6				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	4-7				Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	11-7				18	(Via SP)	18	18				
SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS																															
27-6				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi																															
4-7				Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.																															
11-7				18	(Via SP)	18	18																															
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it</p> <p>AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	<p>12 BIS</p> <p>MAERSK SERANGOON 426W MSC AGRIGENTO MF427W</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>AN</th> <th>CIVIT.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>28-6</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>5-7</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS				28-6									5-7														
SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS																														
			28-6																																			
			5-7																																			
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.</p>	<p>13</p> <p>MSC FEBE FJ425E MSC CELESTINO MARESCA FJ426E MSC LENI FJ427E</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>NA</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>4-7</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>7-7</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>16</td> <td>15-7</td> <td>14</td> <td>18</td> <td>18</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS				Vedi	4-7	Vedi	Vedi	Vedi				Serv.	7-7	Serv.	Serv.	Serv.			16	15-7	14	18	18	18				
SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS																															
			Vedi	4-7	Vedi	Vedi	Vedi																															
			Serv.	7-7	Serv.	Serv.	Serv.																															
		16	15-7	14	18	18	18																															
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it</p> <p>GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Ormeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.</p>	<p>13 BIS</p> <p>MSC FREJA FD427E MSC SONIA FD428E MSC DEILA FD429E</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>NA</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>3-7</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>4-7</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td></td> <td>10-7</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>11-7</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>16-7</td> <td>16</td> <td></td> <td>17-7</td> <td>18</td> <td>18</td> <td>18</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		3-7	Vedi		4-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		10-7	Serv.		11-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		16-7	16		17-7	18	18	18	18
LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS																														
	3-7	Vedi		4-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi																														
	10-7	Serv.		11-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.																														
	16-7	16		17-7	18	18	18	18																														
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.</p>	<p>14</p> <p>T.B.N. YA425A MSC NADRIELY YA426A T.B.N. YA427A</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>CIVIT.</th> <th>ADRIATICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>22-6</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td></td> <td>29-6</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>6-7</td> <td></td> <td>2</td> <td></td> <td>4</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO		22-6		Vedi		Vedi	Vedi		29-6		Serv.		Serv.	Serv.		6-7		2		4	18								
LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO																																
	22-6		Vedi		Vedi	Vedi																																
	29-6		Serv.		Serv.	Serv.																																
	6-7		2		4	18																																
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>MAROCCO - Casablanca.</p>	<p>15</p> <p>MSC MELANI III YM425A MSC RENAISSANCE YM426A MSC MELANI III YM427A</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>CIVIT.</th> <th>ADRIATICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>24-6</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td></td> <td>1-7</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>8-7</td> <td></td> <td>1</td> <td></td> <td>4</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO		24-6		Vedi		Vedi	Vedi		1-7		Serv.		Serv.	Serv.		8-7		1		4	18								
LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO																																
	24-6		Vedi		Vedi	Vedi																																
	1-7		Serv.		Serv.	Serv.																																
	8-7		1		4	18																																
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..</p>	<p>16</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>GIT</th> <th>NA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>12</td> <td>7 e 8</td> <td>12bis</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS					Vedi	Vedi	Vedi							Serv.	Serv.	Serv.						12	7 e 8	12bis			
LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS																														
				Vedi	Vedi	Vedi																																
				Serv.	Serv.	Serv.																																
			12	7 e 8	12bis																																	
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.</p>	<p>17</p> <p>MSC MIA SUMMER II CI426A MSC ANNICK CI427A MSC ALYSSA CI428A</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>GIT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>26-6</td> <td></td> <td>19-6</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>3-7</td> <td></td> <td>23-6</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>10-7</td> <td></td> <td>30-6</td> <td>4</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS		26-6		19-6	Vedi					3-7		23-6	Serv.					10-7		30-6	4							
LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS																															
	26-6		19-6	Vedi																																		
	3-7		23-6	Serv.																																		
	10-7		30-6	4																																		

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY DA	CARICO DIRETTO PER:					
		BA VE RA AN GOA TS GIT CAT						
	MSC LEA II AE425A MSC CAITLIN AE426A	25-6 2-7 24-6	HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
	T.B.N. AC425A MSC JENNY II AC426A	22-6 29-6	24-6 1-7	EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTIA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
	MSC GIANNA III AB426A MSC ANTWERP AB427A MSC HANNAH AB428A	24-6 1-7 5-7 4-7	28-6 27-6	25-6 2-7 8-7	PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MICHIGAN AY425R MICHIGAN AY426R	23-6 30-6	BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
	MAERSK HAVANA 427E MAERSK CANDOR 428E MAERSK HONG KONG 429E			11-7 15-7 22-7	SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)			
	MED SAMSUN AS425A T.B.N. AS426A	22-6 27-6 29-6	ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
	LUEBECK AA425A MSC CHARLOTTE AA426A	26-6 3-7 30-6	23-6 2-7	25-6	PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)			

AL LIMITE DELLE ACQUE DI COMPETENZA DELL'ITALIA

Veliero naufraga con i migranti



Nella foto: Il cabinato a vela semisommerso ripreso dall'aereo della Guardia Costiera.

ROMA—Questa volta non era un barcone, né un maxi-gomnone: era un cabinato a vela, probabilmente usato, che con una dozzina di disperati a bordo cerca di raggiungere l'Italia, ma non ce l'ha fatta. Per due notti la Guardia Costiera è stata impegnata nelle ricerche di eventuali dispersi, a seguito del naufragio dell'imbarcazione, partita presumibilmente dalla Turchia. L'attività di ricerca è stata avviata a seguito di un "may-day" lanciato da un'unità da diporto francese, in

navigazione a circa 120 miglia dalle coste italiane, al limite delle aree SAR di competenza della Grecia e dell'Italia; dopo aver segnalato la presenza della barca semiaffondata, l'unità francese recuperava a bordo 12 migranti.

Ricevuto il mayday il Centro di Coordinamento del Soccorso Marittimo italiano (IMRCC) della Guardia Costiera di Roma, dirottava immediatamente sul posto due mercantili in navigazione nelle vicinanze, un velivolo ATR42 della

Guardia costiera e le motovedette CP305 e CP326 di stanza in Calabria. Sul posto intervenivano anche assetti Frontex. I naufraghi, prima trasbordati dall'unità francese su un mercantile, venivano recuperati a bordo della CP305 che dirigeva verso il porto di Roccella Jonica. Qui i migranti sono stati sbarcati e affidati alle cure dei sanitari del 118. Uno dei migranti è deceduto subito dopo le operazioni di sbarco. Le ricerche in zona si sono svolte con assetti della Guardia costiera e di Frontex.

"ESTATE SICURA" SULLA COSTA LABRONICA

Bando "lampo" del Comune



LIVORNO—Il Comune, settore Protezione Civile e Demanio, ha pubblicato un bando rivolto al mondo dell'associazionismo, per la sottoscrizione della convenzione "Livorno Estate Sicura", finalizzata all'intensificazione della vigilanza sulla balneazione e allo svolgimento di attività di informazione e di prima assistenza ai bagnanti in difficoltà, lungo le scogliere del Romito e di Quercianella (tratto

di costa compreso tra il Castello del Boccale ed il porticciolo di Chioma).

Per l'attività di vigilanza, che si svolgerà tutte le domeniche dal 6 luglio all'8 settembre e tutti i giorni dal 10 al 18 agosto, è previsto l'utilizzo di mezzi mobili a terra e di mezzi nautici per l'eventuale recupero di infortunati dalle scogliere.

Per sostenere il progetto l'Am-

ministrazione comunale mette a disposizione 31.000 euro quale rimborso spese per le attività effettivamente svolte dall'associazione (o dalle associazioni in forma associata).

Le associazioni di volontariato interessate hanno presentato domanda e progetto tramite PEC in tempi strettissimi, già scaduti un giorno fa. Tanto stretti da generare qualche perplessità.

SU AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Ancona, anche un centro Pnao



Vincenzo Garofalo

ANCONA – Un nuovo servizio per i traffici marittimi nello scalo dorico. Il Ministero della Salute ha esteso al posto di controllo frontaliere Ancona porto l'autorizzazione ad operare come Centro d'ispezione Pnao per i controlli ufficiali all'importazione sui prodotti di origine non animale da conservare a temperatura controllata, destinati al consumo umano. Nel Centro, già operativo, vengono ora controllati gli alimenti, come frutta e verdura, che arrivano via mare da Paesi extra Ue.

I locali dove è attivo il nuovo servizio del Centro d'ispezione Pnao, attrezzati per i controlli e con

celle frigorifere per la conservazione degli alimenti, sono stati messi a disposizione dall'Autorità di sistema portuale nell'area della nuova Darsena. Il porto di Ancona era già inserito nell'elenco nazionale dei Posti di controllo frontaliere autorizzati alle verifiche all'importazione sui prodotti di origine animale.

Il nuovo servizio di controllo su questi prodotti consentirà l'allargamento ad ulteriori traffici commerciali fornendo un supporto agli operatori portuali che lavorano in questo settore.

"Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questa nuova autorizzazione al Posto di controllo frontaliere per il quale ringraziamo il Ministero della Salute e in particolare la sede di Ancona degli Uvac-Pcf, Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari – afferma il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo –. L'efficace collaborazione fra istituzioni ha ancora una volta portato ad un risultato concreto che va a vantaggio sia dei cittadini sia degli operatori portuali che ora potranno lavorare per intercettare le opportunità di crescita legate anche al traffico commerciale di questi prodotti".

Una Messa per i caduti delle dogane

LIVORNO – Oggi, sabato 22, l'A.D.I. (Associazione Doganale Italiana, Sezione di Livorno), farà celebrare una Messa in suffragio di colleghi delle dogane, spedizionieri ed operatori del settore, venuti nel tempo a mancare.

La funzione sarà celebrata all'18 nella Chiesa di San Ferdinando in "Crocetta", sita in piazza Anita Garibaldi n.1, in Livorno (quartiere Venezia). Ad officiarla Padre Emil Kolaczky cappellano dell'Apostolato del mare.

Il significato di questa cerimonia religiosa - sottolinea l'A.D.I. - continuerà a confermare il rispetto reciproco di due categorie di lavoratori (Pubblici Dipendenti ed Operatori del settore delle spedizioni internazionali), che pur svolgendo ruoli e compiti diversi, delicati e di grande responsabilità, hanno operato fianco a fianco, spesso in un rapporto fiduciario, altamente professionale e comunque portatore di diritti ed interessi e doveri.

PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO A LA SPEZIA

Cento milioni alle imprese



LA SPEZIA – Un plafond di 100 milioni di euro verrà messo a disposizione delle aziende associate Confindustria La Spezia da parte di Banco BPM al fine di favorire l'accesso al credito in maniera efficiente e veloce.

Questo è il contenuto dell'accordo che è stato firmato giovedì scorso 20 giugno in occasione della presentazione dello stesso in un evento aperto a tutte le aziende

del territorio.

La partnership garantisce alle imprese associate linee di credito e servizi «ad hoc» atti ad agevolare l'accesso al credito anche attraverso l'assistenza e la consulenza di un team di specialisti Banco BPM che saranno periodicamente presenti presso la sede di Confindustria La Spezia.

Il tutto con una particolare attenzione al finanziamento delle

operazioni con l'estero, alla transizione aziendale nel rispetto delle norme ESG e alla ricerca di servizi finanziari personalizzati.

«Questa iniziativa si inserisce nella politica industriale posta in essere da Confindustria La Spezia per restare vicino alle imprese nel processo di crescita e sviluppo dei loro mercati - così Mario Gerini presidente Confindustria La Spezia - Per le nostre imprese si tratta di una grande opportunità: dopo la firma potranno attingere credito da un plafond importante di 100 milioni di Euro, con delle scontistiche particolari e con prodotti modulabili sulle esigenze delle aziende. Vogliamo da un lato agevolare l'incontro tra domanda ed offerta di credito e, dall'altro, mettere a disposizione delle imprese che rappresentiamo un canale diretto con Banco BPM. A tal fine, periodicamente saranno presenti presso i nostri uffici i responsabili dell'attività di credito di Banco BPM per incontri personalizzati con le aziende che ne faranno richiesta. Per dare forza all'accordo bisogna lavorare in sinergia con costanza e unità di intenti e noi siamo pronti a farlo con la nostra struttura».



S·INT·A SRL

TRADE AND DISTRIBUTION OF RUBBER'S INDUSTRY PRODUCTS

Tecnici della distribuzione per gomma naturale e lattice



AZIENDA CERTIFICATA COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade



G.T. SPED

INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell'Uffizio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it

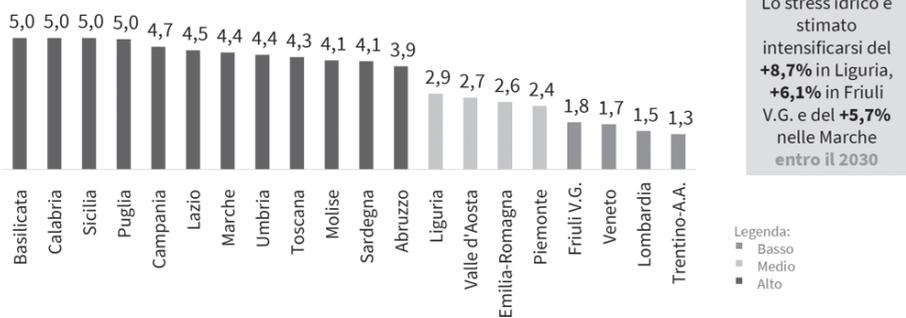


DALLE RILEVAZIONI DELLA COMMUNITY VALORE ACQUA ITALIA

Siccità a livelli record

Sono 12 le Regioni italiane esposte ad un elevato tasso di stress idrico, il Sud ai primi posti

Tasso di stress idrico* in Italia per Regione (valori indice 1-5), 2023



Lo stress idrico è stimato intensificarsi del +8,7% in Liguria, +6,1% in Friuli V.G. e del +5,7% nelle Marche entro il 2030

Legenda:
■ Basso
■ Medio
■ Alto

(* Lo stress idrico è definito come il rapporto tra prelievi idrici totali e disponibilità di acqua superficiale e sotterranea. I dati sono riparametrati da 1 a 5 sulla base della normalizzazione dei consumi idrici dei settori.

TEHA Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati WRI, 2024

MILANO – La siccità italiana ha raggiunto livelli preoccupanti malgrado i recenti, devastanti temporali: tanto che è stata registrata* una perdita del 51,5% delle risorse idriche rinnovabili in un anno rispetto alla media storica dal 1950. A fotografare questa situazione è la Community Valore Acqua per l'Italia di The European House - Ambrosetti.

Sono dodici le regioni ad alto stress idrico e l'analisi sostiene che aumenteranno. Nel 2023, temperature in crescita ed effetti dell'azione dell'uomo hanno generato nuova pressione sulla risorsa idrica. La penisola si colloca come quarto Paese dell'Unione Europea per stress idrico, con un indice di 3,3 su 5. Solo Belgio (4,4), Grecia (4,3) e Spagna (3,9) presentano valori peggiori. Sono già 12 le regioni Italiane ad elevato stress idrico: Basilicata, Calabria, Sicilia, Puglia sono le più esposte in assoluto, seguite nell'ordine da Campania, Lazio, Marche e Umbria, Toscana, Molise, Sardegna e Abruzzo. Gli esperti - riporta la Community Valore Acqua - stimano che entro il 2030 lo stress idrico si intensificherà ulteriormente in alcune regioni italiane, con un incremento dell'8,7% in Liguria, del 6,1% in Friuli-Venezia Giulia e del 5,7% nelle Marche.

Impatti maggiori su agricoltura e idroelettrico. Due settori in particolare sono maggiormente colpiti dal riscaldamento globale e dalla siccità: l'agricoltura e l'idroelettrico. L'agricoltura ita-

liana, già sottoposta a numerose pressioni, sta affrontando una crescente scarsità d'acqua che mette a rischio la produzione alimentare e la sostenibilità delle attività agricole. La produzione di miele si è ridotta del 70%, del 63% quella delle pere e del 60% le ciliegie. L'idroelettrico, che rappresenta una fonte fondamentale di energia rinnovabile per l'Italia, sta soffrendo a causa della riduzione delle risorse idriche, compromettendo la capacità del Paese di soddisfare la domanda energetica attraverso fonti pulite.

2022 l'anno nero. Nel corso del 2022, il nostro Paese ha affrontato una crisi idrica senza precedenti. Le precipitazioni totali sono drasticamente diminuite, e il manto nevoso ha registrato un deficit del 60% rispetto alla media del decennio 2010-2021. A causa delle elevate temperature, solo il 13,5% delle piogge ha contribuito alla ricarica delle falde acquifere. Questo fenomeno desta ulteriore preoccupazione, poiché si prevede che la risorsa idrica rinnovabile si ridurrà ulteriormente del 40% entro il 2100, con picchi di riduzione del 90% nel mezzogiorno d'Italia.

La quantità d'acqua persa nel 2022 - rileva il Libro Bianco della Community Valore Acqua - è pari a quella necessaria per irrigare circa 641.000 ettari di terreno, un'area corrispondente all'intera superficie agricola del Lazio. Inoltre, equivale all'acqua consumata annualmente da oltre 14 milioni di persone, ovvero gli abitanti di Lombardia

e Piemonte, e alla quantità utilizzata dalla produzione di 82.000 imprese manifatturiere, il tessuto industriale di regioni come Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna.

CON IL SUPPORTO DELLE FORZE ARMATE SUL MARE

La "regata" contro la plastica



GENOVA – The Custodians Plastic Race, il format di clean-up sistematico ideato dalla BioDesign Foundation lanciato a Genova in occasione di The Grande Finale Ocean Race 2023 in collaborazione con la Marina Militare e il relativo Istituto Idrografico, la Guardia Costiera e la Protezione Civile, dopo il successo dell'edizione 2023 torna al fianco del Marina Militare Nastro Rosa Tour, il giro d'Italia a vela partito da Genova il 16 giugno scorso che, tappa dopo tappa, toccherà alcune

delle più belle località costiere italiane e del Mediterraneo.

A sostegno del progetto The Custodians Plastic Race ci sarà anche la Guardia di Finanza che, dopo una prima collaborazione avvenuta a novembre 2023 nella Laguna di Venezia, effettuerà per ogni tappa del Tour una accurata pulizia dei fondali.

The Custodians Plastic Race seguirà tutte le 10 tappe del Marina Militare Nastro Rosa Tour, coordinando il clean-up di ogni città che

il giro attraversa: dopo la partenza da Genova, che è stata oggetto di una pulizia sistematica domenica 16 giugno, BioDesign Foundation con The Custodians Plastic Race si sposterà a Sanremo (20 giugno), per poi proseguire verso La Maddalena (24 giugno), Gaeta (28 giugno), Catanzaro (3 luglio), Durazzo (7 luglio), Vieste (11 luglio) e San Benedetto del Tronto (16 luglio). Chioggia e la Laguna Sud di Venezia, che per BioDesign Foundation rappresentano una destinazione di primaria importanza, saranno oggetto di un'operazione di clean-up specifico rispettivamente nelle giornate del 18 e 19 luglio. A Chioggia infatti la Fondazione ha lanciato nel 2022 il progetto Vox Maris, in collaborazione con il Consorzio degli Armatori di Chioggia, con l'obiettivo di trovare una soluzione per la raccolta e lo smaltimento delle reti da pesca dismesse, impedendone l'abbandono in mare, e della plastica che finisce nelle reti dei pescatori.

Per partecipare alle tappe di clean-up di The Custodians Plastic Race è sufficiente collegarsi al sito The Custodians nella sezione Partecipa.

PARTITO IL PROGETTO DEI WEBINAR DELLE CDC

Il punto sulle Comunità Energetiche

LIVORNO – Comunità Energetiche Rinnovabili al via: dopo la pubblicazione dei decreti attuativi e delle regole operative, le CER sono entrate nella fase di accreditamento e avvio della produzione di energia e insieme ad altre azioni la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno conferma l'impegno a sostenere le imprese verso la transizione ecologica.

Come già annunciato, il sistema camerale toscano, col supporto dell'Agenzia regionale Recupero Risorse, ha organizzato 'L'estate delle CER': quattro webinar gratuiti on line il primo dei quali si è svolto giovedì scorso, mentre i prossimi sono in programma il 27 giugno e il 4 e 11 luglio. Gli incontri sono dedicati alle Comunità energetiche e alle configurazioni per l'autoconsumo diffuso, offrendo un approfondimento sugli aspetti gestionali e procedurali più rilevanti per tutti i soggetti interessati

a partecipare o avviare una CER. L'iniziativa si inserisce all'interno del Progetto Transizione Energetica 2024-2025, che si pone l'obiettivo di aumentare la consapevolezza di imprese e stakeholder negli ambiti della transizione ecologica, dell'efficiamento energetico e dello sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Il primo appuntamento, giovedì scorso, dal titolo 'Comunità Energetiche Rinnovabili: A che punto siamo?' ha affrontato un aggior-

namento sul quadro attuativo delle CER, attraverso una mappatura dei progetti in Toscana e un riepilogo delle ultime novità normative. Sono state inoltre analizzate alcune delle migliori pratiche adottate per costituire, progettare e gestire una Comunità Energetica.

In tema di sostenibilità ambientale la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha in corso anche ulteriori iniziative a favore delle imprese. Tra queste il Bando 'Transizione energetica che prevede

di erogare alle imprese fino a 2.500 euro a fondo perduto per consulenza e formazione per la progettazione di interventi di efficienza energetica e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili. Resta attivo, inoltre, lo Sportello Energia, un servizio informativo gratuito di CCIAA dedicato a tutte le imprese del territorio di Grosseto e Livorno per fornire assistenza tecnica e consulenza sui temi dell'efficienza energetica e del risparmio energetico.

PER L'EDUCAZIONE DEI RAGAZZI AL RISPETTO DEL MARE

Marevivo, conclusi i Blue Days

ROMA – Si è concluso con successo il progetto di educazione ambientale "Blue Days" della Fondazione Ambientalista Marevivo, sostenuto da Intesa Sanpaolo attraverso il Programma Formula in collaborazione con CESVI, che ha visto l'organizzazione di attività di sensibilizzazione ed educazione alla sostenibilità, rivolte a bambini residenti e turisti, ma anche azioni concrete di riduzione dell'inquinamento marino in alcuni tratti di mare tra i più belli del versante tirrenico e adriatico.

Il progetto, partito nell'aprile 2023, è durato 14 mesi e si è svolto nelle regioni di Lazio e Abruzzo, con il coinvolgimento di ragazzi e ragazze, famiglie, docenti, istituzioni, prevedendo la realizzazione di attività di edutainment sulle spiagge nel periodo estivo, percorsi di educazione ambientale nelle scuole secondarie di primo grado e operazioni di rimozione di reti fantasma e rifiuti abbandonati.

Sono stati più di 750 i bambini e le bambine coinvolti e oltre 600 gli studenti e le studentesse intervenuti nelle attività di edutainment e pulizia sulle spiagge e nelle scuole di Ladispoli, Ostia-Roma, Santa Marinella, Anzio nel Lazio e Silvi Marina, Pescara e Pineto in Abruzzo. Recuperate ben 5 reti fantasma dai fondali dell'Area Marina Protetta Isole di Ventotene e Santo Stefano, da quella di Tor Paterno, di



Civitavecchia presso lo Scoglio del corallo e dell'Isola di Punta Papa, presso la secca di Punta Papa.

Impegnata nelle operazioni anche la Divisione Sub di Marevivo, con il supporto del Corpo della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera e

della Guardia di Finanza - reparto operativo Aeronavale, che ha rimosso rifiuti pericolosi per l'ambiente, salvando numerose specie marine rimaste intrappolate. Sono stati rimossi in totale 850 metri di reti, per un peso complessivo di 630 kg.

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



CON LA NUOVA SERIE DEI CARRELLI JUNGHEINRICH

Gli elettrici alti di gamma



MILANO – Il magazzino merci diventa sempre più protetto sul piano ambientale con l'adozione dei più recenti carrelli totalmente elettrici. Lo sottolinea Jungheinrich, azienda internazionale leader,

che ha recentemente rinforzato la propria offerta con una gamma completa di modelli. Molta attenzione, secondo la newsletter inviata in questi giorni, anche alla qualità delle batterie gli ioni di litio, che

corredano i vari modelli. Protezione ambientale, rispetto delle normative, attenzione alla salute degli operatori sono i fattori che guidano la progettazione e la messa sul mercato dell'intera gamma.



CON SETTE NUOVI GRANDI TERMINAL ASSOCIATI

Assiterminal a quota 88



Luca Becce

ROMA – L'assemblea degli associati di Assiterminal ha approvato il Bilancio di esercizio del 2023 e il budget 2024. L'assemblea è stata avviata dando rilievo della avvenuta adesione di 7 nuove aziende associate: Poseidon, porto di Augusta; Grimaldi Palermo Euro Terminal, porto di Palermo; Logiport, porto di Civitavecchia; Salerno Container Terminal, porto di Salerno; Logiport SpA, porto di Ravenna; Vado Gateway SpA,

porto di Vado Ligure; Logiport, porto di Salerno.

L'adesione di queste ulteriori associati è stata accolta con grande entusiasmo da tutta l'assemblea. Si è dato atto alla struttura e al presidente Luca Becce dell'ottimo lavoro svolto che porta, oggi, Assiterminal a rappresentare 88 aziende tra Terminal Operators, Imprese portuali e Terminal passeggeri.

Questo risultato - riferisce la nota di resoconto - conferma nettamente Assiterminal quale principale associazione di categoria nell'ambito della logistica portuale, capace di rappresentare aziende della portualità di tutte le dimensioni, di qualunque azionariato, di tutti gli ambiti merceologici della portualità (container, crociere, traghetti, automotive, break bulk, rinfuse liquide vegetali, prodotti petroliferi, granaglie, merci varie generalmente intese...)

Questo risultato conferma la capacità di Assiterminal di dialogare con tutti, di rappresentare in modo composito e inclusivo aziende

anche in normale concorrenza tra loro ma che fanno dello strumento associativo un luogo di sintesi e di proposte di interesse generale per tutta la categoria degli operatori logistici e della mobilità delle persone nella portualità.

L'Assemblea ha inoltre approvato modifiche allo statuto funzionali a enfatizzare ancora di più la partecipazione interna, a rafforzare, allargandola, la capacità di confronto e decisionale degli organismi interni. Sono ovviamente stati forniti aggiornamenti in merito all'andamento della trattativa del rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti. La Commissione di designazione infine ha condiviso con l'Assemblea le indicazioni recepite dagli associati utili al rinnovo della Presidenza e del Consiglio di Presidenza che avverrà nel corso dell'Assemblea privata del prossimo 16 luglio, cui seguirà il cocktail di networking la sera stessa e l'Assemblea pubblica del giorno successivo, sempre a Roma, il 17 luglio.

iniziativa segna un significativo miglioramento dei servizi logistici di Raben Italy, rispondendo efficacemente alla crescente domanda dei clienti e rafforzando la sua presenza nel mercato europeo. Con l'ampliamento del Road Network, i clienti potranno beneficiare di un servizio notevolmente potenziato, che espanderà le opzioni di trasporto e ridurrà i tempi di consegna. Questo si traduce in una gestione ottimizzata della supply chain e in una maggiore competitività per le loro attività commerciali.

Da Cornaredo, Torino, Verona e Bologna verso la Polonia: A partire dal 3 giugno, Raben Italy ha implementato diverse nuove connessioni verso la Polonia, collegata ora con nuove linee giornaliere in round-trip ai magazzini di Cornaredo, Torino, Verona e Bologna. In particolare,

da Torino è stata introdotta una connessione giornaliera verso Gliwice, mentre dall'headquarter di Cornaredo sono state attivate connessioni giornaliere verso l'Eurohub di Legnica, che si aggiungono alle già consolidate rotte verso Gliwice e Chlebnia. Anche gli hub italiani di Verona e Bologna beneficeranno di nuove connessioni giornaliere in round-trip verso Legnica e Gliwice, rafforzando ulteriormente i collegamenti con la Polonia. Oltre alla Polonia, da Verona e Bologna sono state estese anche le connessioni verso la Repubblica Ceca, con nuove linee giornaliere in round-trip verso Brno.

Espansione in Germania e Austria: L'espansione delle connessioni di Raben Italy coinvolge anche la Germania. Dall'headquarter di Cornaredo, è ora disponibile una connessione giornaliera one-way verso l'Eurohub di Fellbach (Germania), con arrivo in sole 24

ore, transitando per la Svizzera. Inoltre ci sono nuove connessioni giornaliere in round-trip da Verona e Bologna anche verso l'Eurohub di Mönchengladbach, servendo direttamente l'area della Ruhr. Infine, il magazzino di Cornaredo sarà connesso giornalmente in one-way anche con l'hub di Vienna.

Repubblica Ceca, Francia e Olanda a completare il quadro: Raben Italy ha introdotto, infine, nuove connessioni giornaliere da Verona (in round-trip) e da Cornaredo (one-way) verso Brno, nella Repubblica Ceca, ampliando così la copertura in Europa centrale. Anche Olanda e Belgio saranno sempre più collegati con l'Italia grazie a una nuova connessione giornaliera in round-trip da Cornaredo verso Etten Leur. Per quanto riguarda invece la Francia, l'hub di Torino ha visto nascere una propria linea diretta per Lione, con frequenza bisettimanale.

CON L'OBIETTIVO DI SVILUPPARE UN'UNICA RETE TRANSEUROPEA DEI TRASPORTI

L'intermodalità focus Il Sole24Ore

PER CONNESSIONI STRADALI IN EUROPA

Nuove linee di Raben



MILANO – Espansione del proprio network di trasporto internazionale via terra, mare e aereo avviata già all'inizio del 2024, annuncia l'implementazione di ben tredici nuove linee per il trasporto merci su strada. Le nuove direttrici, già operative, collegano quotidianamente alcune delle principali filiali italiane - Cornaredo, Verona, Bologna e Torino - con diverse destinazioni strategiche nell'Europa Centrale e nel Benelux.

Raben Italy prosegue il suo impegno per un'Italia sempre più integrata, sia in Europa che nel mondo - sottolinea la nota del marchio - grazie al potenziamento della sua vasta rete di linee internazionali giornaliere e dirette, che aveva già coinvolto le filiali di Bolzano e Brescia nel mese di maggio. Questa

ROMA – È il tema ormai più urgente nell'ambito dell'economia logistica mondiale. Così due giorni fa, giovedì 20, il Sole 24 Ore ha sviluppato un focus sul tema Trasporti nel cuore dell'economia: puntare sull'intermodalità per la crescita economica e occupazionale del Paese nell'ottica di un futuro più sostenibile. L'incontro si è svolto all'interno della stazione ferroviaria Termini.

L'obiettivo, un'unica rete transeuropea che integri trasporto terrestre, marittimo e aereo è stato il focus dell'appuntamento che, con i principali attori del settore, ha esaminato sia le prospettive della combinazione nazionale tra strade, ferrovie, porti e aeroporti sia la situazione attuale delle singole modalità di trasporto merci e passeggeri e delle relative infrastrutture.

Tra i relatori, Leopoldo Destro,

delegato del presidente di Confindustria ai Trasporti, alla Logistica e all'Industria del Turismo; Umberto Ruggerone, presidente Assologistica, e Raffaella Seveso, Consulente AICE - Associazione Italiana Commercio Estero.

Il settore dei trasporti e della logistica - è stato ribadito - rappresenta un pilastro fondamentale per la competitività di un Paese come l'Italia dove l'export è una componente fondamentale dell'economia e il valore di questi asset non può essere sottovalutato. Nel 2023, il valore totale delle attività logistiche italiane ha raggiunto la cifra impressionante di 135,4 miliardi di euro, pari all'8,2% del PIL nazionale. Questi dati evidenziano l'importanza cruciale della logistica

nella nostra economia e sottolineano la necessità di un ammodernamento continuo della supply chain a livello sia nazionale che europeo.

giornata, ricca di spunti e discussioni sulle prospettive future della logistica e delle infrastrutture di trasporto in Italia, illustrerà le opere strategiche necessarie per migliorare i collegamenti dell'Italia, sia all'interno dei suoi confini che con l'estero. Questo intervento sarà fondamentale per comprendere le priorità e le direzioni future delle politiche infrastrutturali del Paese.

Gli interventi sono stati tenuti dai rappresentanti delle maggiori aziende e associazioni della logistica, tutte con. L'obiettivo di fornire indicazioni e proposte per migliorare l'intermodalità dei trasporti nazionali tra mare, ferro, strada e aerei.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

DURANTE UN ALLENAMENTO IN VISTA DELL'AMERICAN'S CUP

CON LA COMPETIZIONE VELICA DEL CIRCOLO NAUTICO VERSILIA

Alinghi disalbera a Barcellona



Nella foto: Alinghi disalberato.

BARCELONA – Alinghi, uno degli AC75 più estremi che si allenano per l'ormai prossima

edizione dell'American's Cup, ha disalberato durante gli allenamenti, con venti di poco più di 20 nodi. La

barca, sponsorizzata da Red Bull, sta aspettando un nuovo albero e dovrebbe essere in grado di tornare in mare entro la fine del mese.

Tutta la stampa specializzata sta facendo ipotesi sulle cause del disastro: perché Alinghi, come gli altri sfidanti e il defender neozelandese, è una barca estrema, più che barca un aliante che sfiora solo l'acqua sui famosi foils, ovvero le alette che gli forniscono sostentamento. Tutti gli AC75 a Barcellona si sono dimostrati capaci di superare i 50 nodi di velocità, limiti mai toccati nelle precedenti edizioni. Si prepara dunque uno spettacolo eccezionale, dal 22 agosto al 20 ottobre, dove vinceranno solo il più prestazionario ma anche e specialmente l'equipaggio che farà meno errori.

Giraglia anche da Viareggio

VIAREGGIO – Ancora un giro di boa sullo scoglio della Giraglia per una regata anch'essa classica. Dalle 13 di mercoledì prossimo 26 Giugno alle 5 di venerdì 28 si svolgerà una regata velica organizzata dal Club Nautico Versilia, denominata "Viareggio - Bastia - Viareggio" con partenza dalle acque antistanti il litorale del Comune di Viareggio. Il percorso è diretto per Bastia e ritorno a Viareggio, con le eventuali variazioni imposte dalla direzione del vento. La Capitaneria di Viareggio ha emesso la relativa ordinanza per disciplinare il transito di navi e imbarcazioni nella zona della partenza e degli arrivi.

Per i meno giovani, la Viareggio-Bastia-Viareggio evoca una gara motonautica sullo stesso percorso, che per anni ha visto sfidarsi i più prestazionali racer a motore, capaci di superare velocità sopra i 100 km/h e di fare spettacolo specie alla partenza. La gara motonautica



Nella foto: Lo scoglio della Giraglia, davanti a Capo Corso.

è stata poi sostituita dalla regata velica per motivi sia ambientali, sia perché l'area di mare interessata è diventata sempre più battuta

dal traffico navale, per il quale i bolidi lanciati come proiettili potevano costituire un potenziale pericolo.

DAL CENSIMENTO PRESENTATO NEL RAPPORTO DI NAVIGO

Il tesoro dei posti barca



Pietro Angelini

ROMA – Il recente rapporto di NAVIGO, presentato in varie occasioni dal direttore Pietro Angelini, ha fatto impunto sui posti barca lungo le coste italiane sottolineando la loro crescita, specie in alcune regioni. Proprio in questi giorni, con l'inizio dei due classici mesi delle vacanze nautiche, luglio ed agosto, i porti e gli approdi turistici sono mobilitati: e confermano una crescita diprenotazioni anche dall'estero che cancella i tempi neri della pandemia.

Secondo gli esperti, l'Italia sta diventando la meta delle barche da crociera di Mediterraneo che, per le guerre in corso sulle coste orientali

del nostro mare, si spostano verso il Mediterraneo centrale, disertando le coste turche, cipriote e greche nel passato molto appetite.

Secondo il rapporto di NAVIGO, l'incremento più alto di posti barca ufficiali - difficile catalogare quelli dei vari approdi più o meno irregolari, scavati in insenature isolate con pochi gavitelli e zero servizi - si registra quest'anno in Sardegna. Anzi, l'isola ha superato per la prima volta anche la Liguria, tradizionale regno della nautica, anche se sul filo del rasoio: entrambe le regioni offrono oltre 21 mila posti barca ciascuna, con i relativi servizi. Nel sud tiene botta la Puglia, che sta comunque risalendo la classifica insieme alla Sicilia.

Non va dimenticato - e Angelini l'ha più volte ribadito - che ogni posto barca genera direttamente tre posti di lavoro, sia in campo strettamente nautico che nei servizi. Un patrimonio dunque da sfruttare meglio: specialmente con la tante volte auspicata costruzione di scivoli pubblici a servizio delle barche carrellate, in Italia quasi assenti contro il loro proliferare sia in Francia che sulla costa est dell'Adriatico. E quello delle barche a rimorchio delle auto è un flusso turistico tutt'altro che da sottovalutare che sul piano economico.

NELL'EDIZIONE CON IL NUOVO SPONSOR LORO PIANA

La big Giraglia da gente dura



Nella foto: Bolina quasi con decollo del 44 piedi Whisper.

Un nome nuovo, con il nuovo sponsor Loro Piana; e una rotta antica, visto che la regata della Giraglia si corre ormai da più di cinquant'anni. Questa volta poi la

grande corsa dei velieri della Liguria, lo scoglio nord della Corsica e ritorno, si è disputata in condizioni meteo da tempo mai così dure, con onde formate di un mare che specie

nella bolina ha messo a dura prova gli equipaggi. Come ha riferito il reportage sul web del Giornale della Vela, nella memoria dei velisti che vi hanno partecipato questa edizione verrà ricordata come una delle più dure di questa storica regata d'altura. Le condizioni sono state toste, con vento tra i 25 e i 35 nodi nella discesa verso la Giraglia e mare molto impegnativo: una regata difficile che ha fatto selezione sulla flotta con molti ritiri. Un'edizione vinta - e che questo è un record - dall'MN35 Lann Ael 3

di Didier Gaudoux, condotto da sole due persone, due specialisti giunti stremati ma raggianti.

A confermare la durezza della regata, il fatto che - visto il meteo così inclemente - buona parte dei maxi iscritti non è partito, dando forfait. Il che conferma che nel campo delle barche da regata più grandi, dove gli armatori possono spendere senza lesinare, sono ormai privilegiate soluzioni tecniche estreme, che sanno sfruttare i venti leggeri e medi ma entrano stesso in crisi quando il gioco si fa duro.

Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!



Scan the QR code

Solution oriented

Digitally innovative

Sustainable



GRUPPO CARONTE & TOURIST

CARONTE & TOURIST



siremar

Caronte & Tourist (Isole Minori) S.p.A.



carontetourist.it






SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI - CONTAINERS - MAFIS

Via dell'Ufficio dei Grani, 9 - Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziaamarittima.it

PER LA COPPA SPONSORIZZATA DA ITALIAN SEA GROUP

Anche Maltese Falcon alle Cicladi



Nella foto: Il Maltese Falcon.

MARINADI CARRARA – The Italian Sea Group ha partecipato con Perini Navi in qualità di Gold sponsor, alla prima edizione della Cyclades Cup Antiparos, regata che si è svolta dal 14 al 16 giugno, organizzata dallo Yacht Club of Greece nelle acque cristalline dell'isola di Antiparos.

La Cyclades Cup, esclusivo appuntamento internazionale - dice lo sponsor - è stata un'opportunità

unica per armatori, ospiti, comandanti ed equipaggi di riunirsi in un'atmosfera rilassata ed accogliente per celebrare la vela in uno dei campi di regata inesplorati più spettacolari del mondo.

Il regolamento di gara e i rating hanno seguito i criteri stabiliti dal Syra, la Superyacht Racing Association. Tra gli 11 superyachts che hanno partecipato alla competizione regatando nelle acque che

circondano l'isola, Perini Navi ha visto il proprio guidone difeso in mare da 3 velieri: Almira (50m), Burrasca (56m), Fivea (45m). Altri velieri Perini Navi, tra cui il Maltese Falcon, hanno assistito alla regata e veleggiato nelle acque di Antiparos.

Le Perini Navi si sono distinte nell'Apollo Class con Almyra II al secondo posto seguite da Fivea e Burrasca (al 5 e 6 posto).

Perini Navi, ha organizzato il Sunset Cocktail Party nella serata inaugurale del 13 giugno per dare il suo augurio di "Buon vento" agli armatori impegnati nella regata, offrendo una serata unica ai loro ospiti.

"La partecipazione a questa prima edizione della Cyclades Cup ci ha regalato grandi emozioni." - ha commentato Giovanni Costantino, Founder & ceo di The Italian Sea Group. "La flotta di velieri presenti, di cui ben 3 Perini Navi ha offerto uno spettacolo straordinario in mare e in banchina e grazie alla passione per la vela degli armatori, all'energia e all'entusiasmo questa regata è stata un successo che siamo certi proseguirà negli anni diventando un appuntamento fisso nella meravigliosa cornice del leggendario mar Egeo".

CON LA TERZA EDIZIONE DELLA MOSTRA DI SETTEMBRE A PIACENZA

Hydrogen Expo, già nel futuro



Nella foto: La precedente edizione.

PIACENZA – Scalda i motori HYDROGEN EXPO, la più grande mostra-convegno italiana interamente dedicata al comparto tecnologico per lo sviluppo della filiera dell'idrogeno, la cui 3ª edizione è in programma nei padiglioni del Piacenza Expo dall'11 al 13 Settembre.

Ad oltre tre mesi dall'apertura dei cancelli, la kermesse organizzata da MEDIAPOINT & EXHIBITIONS può già contare su oltre 125 espositori accreditati, un numero che ne certifica la primaria importanza anche nel panorama europeo. Quella di settembre inoltre sarà l'edizione della consacrazione per la Fiera che riunisce le principali novità del comparto, con particolare riguardo agli aspetti legati a produzione, trasporto e stoccaggio dell'idrogeno oltre che alle varie applicazioni ed

all'utilizzo finale.

Una posizione di preminenza testimoniata anche dai numerosi patrocini istituzionali di cui gode HYDROGEN EXPO, a partire da quelli del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, della ENEA-Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile, della Regione EMILIA-ROMAGNA, fino al COMUNE di PIACENZA.

La 3ª edizione del HYDROGEN EXPO potrà contare inoltre sulla stretta collaborazione con H2IT, l'Associazione Italiana Idrogeno, l'organismo di riferimento per il progresso delle conoscenze e lo studio delle discipline attinenti alle tecnologie e ai sistemi per la produzione e l'utilizzazione dell'idrogeno. L'associazione organizzerà una parte importante

del ricco palinsesto di incontri, convegni e workshop che faranno da immancabile corollario alla tre giorni piacentina.

Un particolare focus sarà dedicato alle prospettive di utilizzo dell'idrogeno nei settori dei trasporti su gomma, ferro e mare. Ampio spazio sarà destinato alle novità di mercato dei comparti delle macchine per le costruzioni, il sollevamento, la movimentazione, ma anche la pulizia industriale.

Il programma degli eventi - in via di definizione - sarà poi stilato in strettissima collaborazione con le associazioni di categoria e gli enti che patrocinano l'HYDROGEN EXPO, ma anche con le stesse aziende espositrici, le quali proporranno ai partecipanti le ultime novità tecnologiche e offriranno la loro esperienza attraverso workshop e case-historie.

CON IL NUOVO LEGEND E LA "FOSSA DI ISPEZIONE"

Benetti/Lusben grandi soddisfazioni



Nella foto: Il my "Legend".

LIVORNO – Tempo di grandi soddisfazioni per il cantiere nautico Benetti. Sono stati forniti i dati principali del nuovo M/Y Legend, unità di motopanfilo 37M di Benetti varata lo scorso dicembre. E di recente consegnata all'armatore che - dice la nota - ne è rimasto deliziato.

Per realizzare questa imbarcazione in composito di 37 metri, come per le precedenti unità della linea, Benetti si è rivolta a Francesco Struglia per le linee esterne e, per gli ambienti interni ed esterni, allo studio Lazzarini Pickering Architects.

L'armatore di M/Y Legend è rimasto affascinato dal progetto di Motopanfilo 37M tanto che ha voluto una replica fedele del concept originale, con alcuni tocchi di personalizzazione per quanto riguarda la loose furniture e alcune finiture e dettagli che impreziosiscono gli spazi.

Altro evento importante è in programma per giovedì prossimi 276 dalle 11 in spii sempre nel cantiere, per conto di Lusben: si tratta dell'inaugurazione di una nuova "fossa di ispezione" per le carene di barche a vela fino a 70 metri, finalmente in grado di operare con grandi scafi dotati di pinna di deriva profonda per tutte le operazioni di refitting e ristrutturazione.

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER




FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

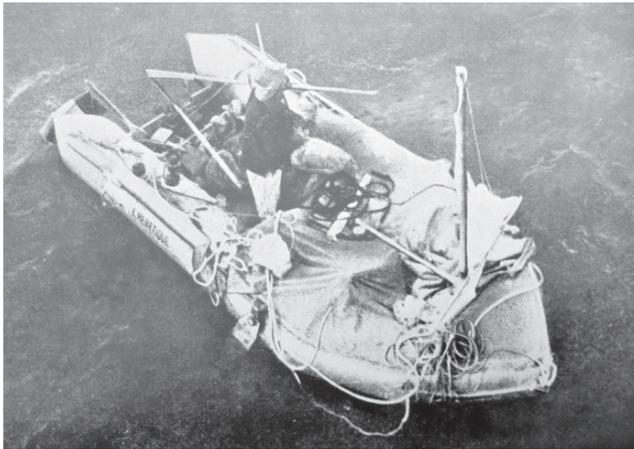
delcoronascardigli.com



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

I...gommoni dell'antichità



Nelle immagini: Un bassorilievo assiro con i nuotatori sostenuti di otri e l'Eretique, lo Zodiaco dell'impresa di Bombard.

Un lettore evidentemente molto giovane, che si firma Stefano, ci chiede se è vero che i gommoni, come li conosciamo oggi, siano stati inventati durante la Prima Guerra Mondiale per portare munizioni o bombe sui corsi d'acqua.

Mi riferisco a un sito della Zodiac dove è scritto che i primi gommoni della storia sono stati costruiti dalla fabbrica francese, un tempo addetta ai dirigibili e ai palloni frenati, per portare le bombe agli idrovolanti. Però ricordo di aver letto su un resoconto delle imprese di Alessandro Magno - al liceo abbiamo studiato anche l'Anàbasi di Arriano - che già il suo esercito usava pelli di capre gonfiate per attraversare i fiumi...

Con buona pace della celebre casa francese, che in effetti ha "inventato" i primi gommoni da diporto (e proprio con uno Zodiac ci fu nel 1953 l'incredibile impresa del medico Bombard che attraversò l'Atlantico a vela senza acqua e senza viveri, bevendo acqua di mare allungata con i piovaschi e il succo dei pesci pescati alla traina) i galleggianti pieni d'aria fanno parte anche della preistoria, insieme i tronchi scavati e alle zattere. Gli assiri usavano pelli di capra cucite

e riempite d'aria come palloni per assaltare via mare i nemici. Anche Senofonte racconta di questo metodo nell'altra Anàbasi dell'esercito greco contro Dario. E i romani facevano addirittura con lo stesso sistema delle primitive "bombole" piene d'aria per i loro sommozzatori (urinatores), che la respiravano attraverso apposite cannule. Oggi i primi costruttori al mondo dei gommoni sono gli italiani, anche se si stanno facendo sotto - nelle piccole taglie per ora - i cinesi.

--- ALL'INTERNO ---

Veliero naufraga con i migranti.	a pag. 4
Cento milioni alle imprese.	a pag. 4
Bando "lampo" del Comune.	a pag. 4
Ancona, anche un centro Pnao.	a pag. 4
Una Messa per i caduti delle dogane.	a pag. 4
Siccità a livelli record.	a pag. 5
Gli elettrici alti di gamma.	a pag. 5
La "regata" contro la plastica.	a pag. 5
Il punto sulle Comunità Energetiche.	a pag. 5
Marevivo, conclusi i Blue Days.	a pag. 5
Assiterminal a quota 88.	a pag. 6
Nuove linee di Raben.	a pag. 6
L'intermodalità, focus Il Sole24Ore.	a pag. 6
Alinghi disalbera a Barcellona.	a pag. 7
Il tesoro dei posti barca.	a pag. 7
Giraglia anche da Viareggio.	a pag. 7
La big Giraglia da gente dura.	a pag. 7
Anche Maltese Falcon alle Cicladi.	a pag. 8
Benetti/Lusben, grandi soddisfazioni.	a pag. 8
Hydrogen Expo, già nel futuro.	a pag. 8
I...gommoni dell'antichità.	a pag. 9

COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI

CTN

AGENZIA MARITTIMA **AUSTRAL S.R.L.**
LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

SECTED SECONDARY FIBER



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



IMPRESA STORICA D'ITALIA



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Seno più Benedetti

di diritto civile nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo di Genova. L'esperienza sia gestionale che operativa dell'ammiraglio Seno unita alla profonda conoscenza giuridica del settore logistico del professor Benedetti rappresentano - hanno detto al MIT - la soluzione ideale in attesa della nomina del nuovo presidente, che appare anche in questo caso subordinata alla riforma della riforma portuale.

Consiglio di Stato, l'AdSP

Il Consiglio di Stato ha ribadito quanto deciso, a maggio del 2023, dal Tribunale amministrativo di Reggio Calabria, nel giudicare pienamente legittimo il diniego ad una istanza privata che, attraverso il finanziamento pubblico ex legge n° 488 - tristemente nota nel territorio calabrese - avrebbe voluto realizzare un insediamento privo di interesse pubblico in un'area ad evidente rischio sismico, tanto che il complesso iter istruttorio non si era mai perfezionato nel corso dei decenni.

Ampia soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che ha dichiarato: - "Devo dire grazie allo Studio Legale del professor Stefano Zunarelli, ai miei Uffici e all'Autorità marittima, che con pazienza e grande capacità professionale hanno saputo ricostruire ed evidenziare - durante un periodo cronologico lunghissimo e assai tortuoso - le ragioni dell'Ente nell'opposizione ad un'istanza da sempre sprovvista dei supporti istruttori necessari e in contrasto con la pianificazione portuale".

La vicenda nasce nel 1995, quando, la ditta SPGT presenta istanza di concessione alla Capitaneria di Porto di Reggio Calabria. Dopo aver avviato un'ampia attività

istruttorie, l'Autorità Marittima, nel 1997, si esprime con un parziale accoglimento e giunge alla stipula di un atto di sottomissione che prevede la concessione, da parte dell'Amministrazione pubblica, della possibilità di iniziare i lavori, con la riserva di bloccarli di fronte all'esito negativo dell'istruttoria, definendone altresì la conseguente e totale assunzione di responsabilità da parte del privato. La storia è lunga perché vengono richieste integrazioni al progetto, che non sono accolte mentre i lavori di costruzione continuano, fino ad blocco da parte del TAR e la decisione della suprema corte.

Primo forum a Costanza

Route e Constant Port Business Association (CPBA).

Per rafforzare il commercio internazionale e gli investimenti tra il Mar Nero e il corridoio commerciale del Mar Caspio, - sottolineano gli organizzatori - questo evento riunirà più di 300 alti funzionari governativi, leader del settore, accademici e decisori in materia di appalti provenienti da tutto il mondo. Il programma della conferenza dell'evento, con la partecipazione di 30 relatori di livello mondiale, approfondirà le questioni di attualità e le sfide relative al commercio e agli investimenti globali e regionali.

I delegati avranno l'opportunità unica - continua il claim - di entrare in contatto con i principali spedizionieri, proprietari di merci, importatori/esportatori, linee di navigazione, spedizionieri, società di logistica, porti, società di gestione dei terminal, operatori ferroviari e fornitori di attrezzature e servizi portuali provenienti da paesi del Nero e del Caspio. Corridoio marino. Inoltre, con 35 espositori e marchi, i partecipanti avranno ampie opportunità di entrare in contatto con i decisori in un ambiente faccia a faccia.

Si può ancora prenotare un

pacchetto stand fieristico conveniente - conclude la nota - e registrare i delegati per partecipare al programma simultaneo dell'evento di tre giorni.

Il futuro che ritorna

teu, la Williwaw inglese mentre un esempio che ha fatto notizia è quello della Canopee, una nave francese che ha trasportato una sezione del razzo Ariane dalla Francia alla Guaiana con un risparmio del 40% dei consumi; ultima soluzione, le vele tradizionali (ma ovviamente più tecnologiche) che su navi di circa 100 metri sono già operative nelle traversate con i venti costanti come gli Alisei. Limite attuale: dimensioni non grandi e portata non oltre le 2 mila tonnellate. Ma siamo all'inizio.

Il cordoglio per la morte

gherebbe il perché di questa tragica fine scelta da un uomo che nella sua vita ha fatto molto per l'Italia, per lo shipping e anche per i tanti che hanno lavorato con lui e per lui.

Commosse parole di tristezza e rimpianti sono giunta sia dagli esponenti del governo, sia dagli armatori e dalla Federazione del mare. Sui motivi del gesto, si parla di una profonda depressione dopo la recente morte della moglie.

Toremар, le grida di dolore

minacciate. Il sindaco di Capraia tempesta Firenze, ma tutto il mondo che vive per il cordone ombelicale dei traghetti sembra essersi rifugiato in una rassegnata attesa degli eventi. Forse senza capire che se non emergessero interessi reali da parte di qualche armatore - gli Onorati di Toremар non sembrano disposti a concorrere in queste condizioni - le isole tornerebbero ad essere territori separati, difficili da raggiungere e specialmente da vivere.

Guerra TDT che "molla"

è consolidato un sistema di servizi e di attività private e pubbliche imperniato sull'utilizzo crescente del contenitore per le esigenze industriali e dei consumi; tanto che il numero di quelli movimentati in un anno in un porto ne definisce lo stato di salute ed è un buon indicatore di quello della produzione di ricchezza e di occupazione nella sua area di riferimento.

La Regione Toscana, considerando di interesse pubblico l'offerta di infrastrutture portuali e logistiche necessarie a consolidare e rilanciare il sistema economico della costa e della Regione, ha promosso nel 2015 con la realizzazione della Darsena Europa un nuovo terminal contenitori del costo iniziale di 640 milioni, ai quali, secondo una recente dichiarazione del Vice Ministro Rixi, debbono esserne aggiunti circa 700 per i collegamenti ferroviari alla rete Europea.

L'Autorità di sistema portuale ha condiviso al tavolo di Partenariato, avviato o programmato investimenti di più prossima realizzazione per alcune decine di milioni di euro che, completando funzionalmente quello storico del microtunnel, permetterebbero a navi portacontenitori di maggiori dimensioni l'accesso al terminal già operativo in porto.

Come nel resto del mondo il consolidamento dei sistemi economici locali, viene perseguito attraverso interventi, anche radicali, dell'offerta portuale e logistica.

Gli operatori economici, della manifattura, dell'industria, della logistica, dei trasporti e di una lunga serie di diverse e minori attività hanno contato sulle prospettive promosse e finanziate dalle Istituzioni sia di medio che di lungo periodo.

L'ISTAT quantificava nel 2021 in 8.367 gli addetti ed in 853 le aziende livornesi riconducibili al codice ATECO trasporto, movimentazione e magazzino (classificazione ISTAT che categorizza le diverse attività economiche). Dalla descrizione analitica delle 18 voci raggruppate in quel codice risulta che una gran parte è generata da lavori, mansioni, mestieri della

filiera contenitori.

Perfino gli Organici delle Pubbliche amministrazioni coinvolte nei processi di importazione, esportazione, regolazione, infrastrutturazione sono stati dimensionati alle necessità ed alle prospettive di crescita delle attività portuali in quel segmento di traffico.

Pur essendo fuori discussione il diritto del concessionario di Darsena Toscana ad affiancare attività secondarie, previste dal Piano Regolatore, a quella principale della movimentazione dei contenitori, appare necessario mitigare il diffuso timore di una mortificazione di questo tipo di traffico privilegiandone altri.

Timori che crescono quando, come è avvenuto nei giorni scorsi, si trasferiscono in Darsena Toscana traffici "secondari" già radicati come "core" in altri terminal.

A questo scopo, richiamando le numerose dichiarazioni rassicuranti che hanno resi pubblici i contenuti delle verifiche disposte dall'Autorità di sistema portuale previste nel caso di modifiche nel controllo delle società concessionarie, riteniamo che:

Il Presidente debba proporre al Comitato di Gestione che nel Piano Operativo triennale 2024-2027 in corso di redazione, siano confermati gli obiettivi del Documento di Pianificazione strategica - DPSS - e del precedente POT 2021-2023, che si prefiggevano l'incremento, post pandemia, del numero di contenitori movimentati ogni anno.

La Società concessionaria nel rinnovo del Piano d'Impresa, condividendo l'obiettivo di incrementare il traffico di contenitori nel proprio terminal, dia conto sia degli impegni di investimento e di attività finalizzate a realizzarli, sia del carattere unicamente incrementale rispetto a quelli già attestati nel Porto di Livorno dei traffici "secondari" che saranno movimentati in Darsena Toscana".

LIVORNO - Tutto o quasi rinviato ai prossimi mesi, quando il piano industriale del TDT dovrà essere rifatto ed approvato dall'AdSP di Guerrieri & C. Sembra questa, sfondata dai vari giri di parole, la conclusione di due importanti incontri dei giorni scorsi sulla delicata vicenda dello sbarco delle auto Grimaldi sul terminal contenitori della sponda

ove in Darsena Toscana.

Ieri c'è stato l'incontro nel partenariato, durante il quale l'AdSP ha messo in luce le proprie iniziative per garantire che il terminal acquistato dal gruppo Grimaldi rimanga "prioritariamente" per i contenitori fino a quando non sarà operativa la (sospirata) Darsena Europa.

Due giorni prima però, dopo una serie di contatti informali, c'è stata una riunione cui ha partecipato anche il presidente di Confindustria locale Piero Neri, nella quale sono state chieste garanzie anche a tutela del lavoro che il trasferimento in TDT dei vettori d'auto Grimaldi sta minacciando, per la Cilp in particolare. Sarebbe stato convenuto che il partenariato, e poi in chiave ufficiale l'organo di governo dell'AdSP, s'impegnano a verificare l'andamento dei traffici in TDT in attesa della scadenza del piano d'impresa dello stesso terminal a fine anno, e alla obbligatoria presentazione del nuovo piano. Quest'ultimo, secondo gli impegni, dovrà ribadire la preminenza assoluta dei traffici TEU rispetto ad alto e altri.

Ci si è spinti anche in avanti, sottolineando che al momento in cui la Darsena Europa potrà ospitare i traffici container, il TDT dovrà essere di regola utilizzato per traghetti Ro/ro e al massimo Ro/pax, lasciando solo spazi parziali per altri.

Tutto chiaro dunque? In teoria, tutto chiaro. Ma rimangono lo stesso significative zone d'ombra, perché con l'esborso di circa 150 milioni di euro per l'acquisto del TDT, il gruppo Grimaldi è saldamente proprietario del terminal: e una volta che questi sarà liberato dai Teu (destinazione Darsena Europa) sarà difficile impedire all'impresa di continuare quanto già iniziato, ovvero lo sbarco delle auto. Un traffico che - non bisogna dimenticarlo - è da tempo tra i più importanti dello scalo, alimenta una catena logistica notevole e sembra destinato ad aumentare sempre più, quanto più la produzione di auto in Europa andrà perdendo colpi rispetto a quelle in estremo oriente, Cina, Giappone, India eccetera. Insomma, la paura che è che si sia coperto il problema con una foglia di fico, ancora una volta rinviando.



Member of CISQ Federation



Shipping & Forwarding Agents



Ship Brokers & Chartering Agents

AL VOSTRO SERVIZIO PER RISPONDERE IN MANIERA

DINAMICA E QUALIFICATA ALLE VARIE NECESSITÀ

DI MERCATO E PER PIANIFICARE TUTTE LE ATTIVITÀ

CONNESSE AL TRASPORTO MARITTIMO

MIXOS

IVO MIELE SERVIZI MARITTIMI



MIXOS - Ivo Miele Servizi Marittimi s.r.l.

57025 PIOMBINO (LI) - Italy

Piazzale Premuda 2A/2N

Phone +39-0565-38119 / 33080 • Fax +39-0565-39220 / 39176

E-mail: laura.miele@mixos.it • agency@mixos.it • amministrazione@mixos.it • dogana@mixos.it

www.mixos.it